

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00459940
ESC - Ente schedatore	CC18
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi vegetali stilizzati
------------------------	---------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Trequanda

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
---------------	---------

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1900
DTSF - A	1949
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto murale
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione, che interessa oltre la volta del transetto anche il catino absidale (scheda n. cat. gen. 0900459945), fu probabilmente eseguita nei primi decenni del nostro secolo, durante i quali la chiesa dovette subire interventi di restauro e rimaneggiamenti, tipici dell'epoca e che, fin dalla fine del secolo scorso interessarono molti edifici sacri della provincia e della stessa città di Siena. Questi interventi, come è noto, miravano alla ricostituzione dell'aspetto originario delle chiese che, secondo i canoni estetici dell'epoca, era stato alterato dalla sovrapposizione di stili diversi durante i secoli. L'antica chiesa di S. Pietro a Petroio, che si trova citata nei documenti antichi fin dal XII secolo come ci informa lo storico Emanuele Repetti (Repetti Emanuele, Dizionario geografico fisico storico della Toscana, Firenze 1841, vol. IV, pp. 155-156), si presenta infatti oggi ampiamente rimaneggiata, sia all'interno che all'esterno e poche (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 1232 P
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Perugini M.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Perugini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	